

ALLEGATO "A" AL REPERTORIO N. 69416/29234

STATUTO

DELLA "FONDAZIONE RELIFE ETS"

ARTICOLO 1

GENESI, DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO

1.1. E' costituita, per volontà dei fondatori, KATTAN RALPH ELIE BENJAMIN nato a Ginevra (Svizzera) il 6 luglio 1979 e MADAR FABRICE ELIE, nato a Creteil (Francia) il 29 aprile 1974, la Fondazione denominata

"FONDAZIONE RELIFE ETS",

senza vincoli di individuazione grafica o di interpunzione (di seguito anche, per brevità, la "Fondazione")

La Fondazione si ispira ai, ed applica i, principi del Terzo Settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, e dal Codice Civile

ARTICOLO 2

SEDE

2.1. La Fondazione ha sede in Torino (TO), all'indirizzo determinato con delibera dell'Organo Amministrativo e pubblicizzato nelle forme di legge.

2.2. L'Organo Amministrativo può trasferire la sede della Fondazione in qualunque luogo diverso da Torino, all'interno del territorio italiano, e può istituire o sopprimere sedi secondarie, succursali, filiali, uffici di rappresentanza in Italia, nell'Unione Europea o all'estero, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente ed applicabile.

ARTICOLO 3

SCOPI E ATTIVITÀ

3.1. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5, primo comma, del Codice del Terzo Settore:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative

di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;.....

- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;.....

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.....

ARTICOLO 4

ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

4.1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente Articolo 3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore.....

4.2. Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali diverse attività secondarie e strumentali è rimessa all'Organo Amministrativo.....

ARTICOLO 5

PATRIMONIO

5.1. Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.....

5.2. Il patrimonio della Fondazione è composto dal patrimonio iniziale pari ad euro 30.000,00 (trentamila), nonché:.....

- dai futuri ed eventuali conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dal Fondatore o dai Partecipanti o comunque da terzi, a qualsiasi titolo;.....

- dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato del trasferimento di beni compresi nello stesso patrimonio;.....

- dalle rendite, dagli interessi, dai frutti e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;.....

- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;.....

- dai ricavi delle attività istituzionali e di quelle secondarie e strumentali.....

Quando risulta che il patrimonio minimo è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.....

ARTICOLO 6

ESERCIZIO FINANZIARIO

6.1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.....

6.2. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio di esercizio, redatto dall'Organo Amministrativo in conformità

a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nonché il bilancio sociale ove si verificano le condizioni previste dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore oppure ove il Consiglio di Indirizzo delibera la sua redazione su base volontaria. Qualora ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati siano inferiori ad Euro 220.000,00 (duecentoventimila), il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

6.3. Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del patrimonio minimo, eventualmente resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo nella misura della differenza per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

6.4. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominati ai Fondatori, ai Partecipanti, ai componenti degli organi della Fondazione, a coloro che abbiano effettuato erogazioni a qualunque titolo o a chiunque altro, anche nei casi di recesso, di decadenza o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con la Fondazione, né direttamente né indirettamente.

ARTICOLO 7

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

7.1. I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori;
- Partecipanti.

7.2. I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri della Fondazione; a tal fine devono presentare richiesta scritta all'Organo Amministrativo con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avviene presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'Organo Amministrativo o dell'Organo di Controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia, al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda informazioni o dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri della Fondazione.

ARTICOLO 8

FONDATORI

8.1 Fondatori della Fondazione sono i signori KATTAN RALPH ELIE BENJAMIN e MADAR FABRICE ELIE.

Sono considerati Fondatori anche le persone fisiche che incrementino il patrimonio della Fondazione mediante apporto di danaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica, previo consenso scritto dei Fondatori.

ARTICOLO 9

PARTECIPANTI

9.1. Possono divenire "Partecipanti" le persone fisiche, gli enti pubblici o privati e le persone giuridiche private che si impegnino a contribuire, su base pluriennale, all'incremento del patrimonio della Fondazione, mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.

9.2. La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo durante il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

9.3. L'ammissione del Partecipante è deliberata dall'Organo Amministrativo su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Organo Amministrativo. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Partecipanti.

9.4. L'Organo Amministrativo deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

9.5. Chi abbia proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza di pronuncia il Consiglio di Indirizzo, che delibererà sulla domanda non accolta in occasione della sua successiva convocazione, salvo che non sia appositamente convocato.

ARTICOLO 10

DECADENZA E RECESSO

10.1. Decadono dalla qualifica, e cessano di partecipare alla Fondazione, i Partecipanti che entro la scadenza dell'esercizio finanziario (31 dicembre) non eseguano la prestazione alla quale si siano impegnati.

10.2. Trattandosi di enti e/o persone giuridiche, la decadenza può aver luogo anche per le seguenti cause:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura di altre procedure concorsuali, anche stragiudiziali;
- comportamenti, anche omissivi, contrari alla legge, al presente Statuto e, più in generale, ai principi e criteri ispiratori della Fondazione.

10.3. I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando quanto previsto al precedente Articolo 6.4 e il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte per l'anno in corso.

10.4. I Fondatori possono recedere con un preavviso di almeno sei mesi rispetto alla chiusura dell'anno in corso. Qualora l'effetto del recesso si produca successivamente, il Partecipante recedente resta obbligato all'adempimento delle obbligazioni assunte fino al 31 dicembre dell'anno successivo.

10.5. I Fondatori possono decadere, oltre che nei casi previsti nell'Articolo 10.2, qualora non partecipino ad almeno quattro sedute consecutive del Consiglio di Indirizzo.

ARTICOLO 11

ORGANI ED UFFICI DELLA FONDAZIONE

11.1. Sono "organi della Fondazione":

- il Consiglio di Indirizzo;
- l'Assemblea di Partecipazione;
- l'Organo Amministrativo, composto alternativamente da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione secondo le disposizioni dei successivi Articoli 16 e 17;
- l'Organo di Controllo (anche monocratico) e il Revisore legale dei Conti.

11.2. Sono "uffici della Fondazione", ove nominati, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa.

ARTICOLO 12

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

12.1. Il Consiglio di Indirizzo è composto dai Fondatori.

12.2. Il Consiglio di Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dall'Organo Amministrativo e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

12.3. In particolare:

- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- approva il regolamento relativo alla organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei beni e servizi, predisposti dall'Organo Amministrativo;
- determina se l'Organo Amministrativo sia composto da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, e in tale ultimo caso determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione secondo le disposizioni dei successivi Articoli 16 e 17;
- nomina, determinandone l'eventuale compenso (compatibilmente con i principi, criteri e limiti dettati dalla normativa tempo per tempo vigente ed applicabile), sostituisce e revoca i membri dell'Organo Amministrativo di sua spettanza, che in ogni caso devono rappresentare la maggioranza dei componenti dell'Organo Amministrativo;
- nomina, determinandone il compenso, l'Organo di Controllo, anche monocratico;
- nomina, determinandone il compenso, il Revisore legale dei Conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi della Fondazione e promuovere le relative azioni di responsabilità;
- delibera eventuali modifiche statutarie, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità, con possibilità di integrare le attività da svolgersi, in funzione dell'aggiornamento disposto al comma 2 dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore;
- delibera in ordine all'estinzione, alla trasformazione, alla fusione e alla scissione della Fondazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla competenza "dell'assemblea".

12.4. Il Consiglio di Indirizzo è convocato dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci

giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo che motivate ragioni d'urgenza impongano di abbreviare il preavviso fino a tre giorni lavorativi.....

12.5. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.....

12.6. Le riunioni sono presiedute dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età.....

12.7. Delle riunioni del Consiglio di indirizzo è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.....

12.8. La riunione può svolgersi anche con interventi dislocati in più luoghi, ciascuno dei quali potrà essere collegato mediante idonei ed adeguati mezzi di telecomunicazione, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nel relativo verbale:.....

- che nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di adunanza totalitaria) siano contenute per esteso le deliberazioni proposte, sia indicata la possibilità di intervento mediante mezzi di telecomunicazione e siano precisati i luoghi collegati predisposti a cura della Fondazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, ovvero le modalità di collegamento da remoto;.....

- che sia consentito a colui che presiede l'adunanza di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;.....

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;.....

- che colui che presiede l'adunanza ed il segretario (o il Notaio) provvedano alla redazione e sottoscrizione del verbale contestualmente oppure, qualora non siano presenti nello stesso luogo, anche successivamente.....

ARTICOLO 13.....

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO.....

13.1. Il Consiglio di Indirizzo si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri.....

13.2. In seconda convocazione il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti.....

13.3. Ogni Fondatore ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.....

ARTICOLO 14.....

ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE.....

14.1. Qualora siano ammessi Partecipanti ai sensi dell'Articolo 9 del presente Statuto, è istituita l'Assemblea di Partecipazione. L'Assemblea di Partecipazione è costituita da tutti i Partecipanti e si riunisce almeno una volta all'anno.....

14.2. L'Assemblea di Partecipazione:.....

- qualora l'Organo Amministrativo sia composto da un Consiglio di Amministrazione, nomina un componente del Consiglio di Amministrazione ;

- formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.

14.3. L'Assemblea di Partecipazione è convocata dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo che motivate ragioni d'urgenza impongano di abbreviare il preavviso fino a tre giorni lavorativi.

14.4. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

14.5. Le riunioni sono presiedute dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età.

14.6. Delle riunioni dell'Assemblea di Partecipazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

14.7. La riunione può svolgersi anche con le modalità di cui al precedente Articolo 12.8.

ARTICOLO 15

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE

15.1. L'Assemblea di Partecipazione si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Partecipanti.

15.2. In seconda convocazione l'Assemblea di Partecipazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

15.3. Ogni Partecipante ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 16

ORGANO AMMINISTRATIVO

16.1. L'Organo Amministrativo è composto alternativamente da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, compreso il Presidente, nominati come segue:

- uno dai Partecipanti da scegliere tra i Partecipanti stessi, ai sensi dell'art. 26, quarto comma, come richiamato dall'art. 26, ultimo comma, del Codice del Terzo Settore;

- la restante parte, dal Consiglio di Indirizzo.

16.2. Salvo dimissioni, morte o revoca, i componenti dell'Organo Amministrativo restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere nuovamente nominati.

16.3. Ogni componente dell'Organo Amministrativo può essere revocato da chi lo ha nominato.

16.4. L'Organo Amministrativo provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

16.5. In particolare l'Organo Amministrativo:

- predispone i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio di Indirizzo;

- predispone ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione;

- delibera in ordine all'accoglimento o rigetto delle domande di ammissione a Partecipante;

- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;

- predispone il bilancio di esercizio;

- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;

- nomina, ove opportuno, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico;

- delibera su tutte le altre materie espressamente attribuitegli dal presente Statuto e su tutte quelle altre che non siano espressamente attribuite dal presente Statuto o dalla legge alla competenza di uno degli altri organi della Fondazione.

16.6. L'Amministratore unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa, giurisdizionale o arbitrale, nominando e revocando avvocati, consulenti ed altri professionisti.

16.7. L'Amministratore unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti, stabili o temporanei, di partnership, joint venture, collaborazione e sostegno con riferimento alle attività e iniziative della Fondazione.

16.8. Ai componenti dell'Organo Amministrativo spetta in ogni caso il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e documentalmente dimostrate.

ARTICOLO 17

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VICE PRESIDENTE

17.1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei componenti, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idoneo all'informazione di tutti i componenti almeno cinque giorni lavorativi prima di quello fissato per l'adunanza, salvo che motivate ragioni d'urgenza impongano di abbreviare il preavviso fino a due giorni lavorativi.

17.2. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera a maggioranza dei presenti.....

17.3. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.....

17.4. La riunione può svolgersi anche con le modalità di cui al precedente Articolo 12.8.....

17.5. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio di Indirizzo fra i componenti del Consiglio di Amministrazione.....

17.6. Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.....

17.7. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi componenti.....

17.8. Il componente che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso.....

17.9. Qualora vengano a mancare, per qualsiasi causa, uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avviene in conformità a quanto previsto nel precedente Articolo 16.1. I consiglieri così nominati restano in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione e possono essere nuovamente nominati.....

ARTICOLO 18

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

18.1. L'Organo di Controllo è composto da un singolo componente, nominato dal Consiglio di Indirizzo ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali.....

18.2. Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'art. 30 del Codice del Terzo Settore.....

18.3. Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Indirizzo nomina anche un Revisore legale dei Conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore.....

ARTICOLO 19

ESTINZIONE E LIQUIDAZIONE DELLA FONDAZIONE

19.1. In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto con deliberazione del Consiglio di Indirizzo, che nominerà il/i liquidatore/i, determinando i poteri, i criteri della liquidazione ed i compensi, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe o simili, appartenenti al Terzo Settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore.....

ARTICOLO 20

CLAUSOLA DI RINVIO

20.1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e le

norme di Legge vigenti in materia.....

FIRMATI:.....

RALPH ELIE BENJAMIN KATTAN.....

FABRICE ELIE MADAR.....

CLAUDIO BORASIO TESTE.....

STEFANO BELTRAME - TESTE.....

GIOVANNA IOLI NOTAIO.....

Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale redatto su supporto analogico (art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 - art-68-ter, legge 16 febbraio 1913 n. 89).

Certifico io sottoscritto dott.ssa GIOVANNA IOLI, notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Torino e Pinerolo, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata del certificato n. 11 76 seriale, vigente fino al 16 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di n. 19 pagine e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

Torino, li 12 settembre 2022